



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BSIC86200L: IC CASTELCOVATI

Scuole associate al codice principale:

BSAA86200C: IC CASTELCOVATI

BSAA86201D: COMEZZANO-CIZZAGO

BSEE86201P: CASTELCOVATI CAP.

BSEE86202Q: COMEZZANO CIZZAGO CAP.

BSMM86201N: M.L.KING - CASTELCOVATI

BSMM86202P: M.L.KING COMEZZANO-CIZZAGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

TRAGUARDO

1. Sviluppare le competenze di base nei campi di esperienza

Sviluppo delle competenze di base
Entro tre anni, almeno l'80% dei bambini raggiunge livelli adeguati nelle competenze linguistiche, logico-matematiche e socio-relazionali, rilevati attraverso strumenti osservativi comuni di sezione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare e utilizzare strumenti di osservazione condivisi (griglie, checklist, rubriche) per monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze di base e socio-relazionali dei bambini.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare in tutte le sezioni metodologie inclusive (angoli di apprendimento, piccoli gruppi, giochi strutturati, tutoring) e predisporre per i bambini con bisogni specifici piani educativi personalizzati monitorati periodicamente.
3. **Continuità e orientamento**
Formalizzare un protocollo di continuità (scheda di passaggio, incontri tra docenti, attività ponte) e garantirne l'applicazione in tutte le sezioni dei bambini grandi, per assicurare un passaggio sereno e coerente verso la primaria.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riorganizzare gli spazi-sezione e gli angoli di apprendimento in modo funzionale allo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione e dell'esplorazione attiva.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare strumenti regolari di comunicazione scuola famiglia per migliorare la partecipazione e condividere in modo trasparente il percorso di crescita dei bambini.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare le competenze di base degli alunni per garantire apprendimenti più solidi e prevenire insuccessi formativi e contenere la dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Aumentare la quota di alunni che raggiungono un livello adeguato di competenze in Italiano e Matematica. Entro tre anni, almeno l'85% degli alunni della scuola primaria raggiunge livelli adeguati nelle competenze disciplinari, rilevati attraverso strumenti comuni di osservazione e valutazione interni (prove di istituto, griglie condivise..)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare e utilizzare strumenti di osservazione condivisi (griglie, checklist, rubriche) per monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze di base e socio-relazionali dei bambini.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi mirati di recupero per piccoli gruppi e attività di potenziamento disciplinare, gestiti con strumenti di progettazione flessibile.
3. **Inclusione e differenziazione**
Integrare attività laboratoriali, didattica cooperativa, uso consapevole delle tecnologie e strategie inclusive per rafforzare l'apprendimento significativo.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti sulle competenze chiave europee organizzando momenti formativi sullo sviluppo delle competenze trasversali, delle metodologie attive, sui temi di educazione civica, sulla didattica digitale e uso consapevole degli strumenti tecnologici





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica, riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI con particolare attenzione agli esiti della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli adeguati (livelli 3-4-5) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione disciplinare comune in Italiano e Matematica Rafforzare i dipartimenti e i gruppi di lavoro per definire: obiettivi chiari per ciascun livello scolastico, nuclei fondanti, strategie didattiche condivise, criteri comuni di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi mirati di recupero per piccoli gruppi e attività di potenziamento disciplinare, gestiti con strumenti di progettazione flessibile.
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività in piccolo gruppo o laboratoriali per: supportare gli studenti più fragili, potenziare gli alunni con competenze elevate
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare metodologie attive per il consolidamento delle competenze promuovendo: didattica laboratoriale, problem solving, attività di matematizzazione, comprensione del testo guidata, uso consapevole delle tecnologie
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ridurre la variabilità tra classi attraverso il confronto professionale rendendo sistematici: incontri di team e dipartimento, analisi dei dati interni, condivisione di pratiche efficaci, osservazioni reciproche tra docenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare lo sviluppo delle competenze trasversali (personali, sociali, digitali e di cittadinanza) per garantire agli alunni basi solide per la partecipazione attiva, il benessere e la prosecuzione degli studi con particolare attenzione a quelle linguistiche, digitali e STEM..

TRAGUARDO

Entro tre anni, almeno l'80% degli alunni raggiunge un livello adeguato nelle competenze personali, sociali e di cittadinanza. Misurabile attraverso strumenti comuni (osservazioni, rubriche, indicatori di comportamento e partecipazione, attività di educazione civica).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare strumenti comuni per la valutazione delle competenze trasversali. Predisporre rubriche di osservazione e schede condivise per monitorare competenze personali, sociali, digitali e di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le competenze digitali attraverso attività guidate e integrate nel curricolo rendendo sistematico l'uso educativo delle tecnologie: strumenti digitali semplici (infanzia/primaria), applicazioni educative e piattaforme didattiche (secondaria), attività su sicurezza online e cittadinanza digitale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere metodologie didattiche cooperative e inclusive. Potenziare attività mirate al lavoro di gruppo, apprendimento cooperativo, problem solving, role playing, gestione delle emozioni.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti sulle competenze chiave europee organizzando momenti formativi sullo sviluppo delle competenze trasversali, delle metodologie attive, sui temi di educazione civica, sulla didattica digitale e uso consapevole degli strumenti tecnologici.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare progettazioni interdisciplinari e attività di istituto favorendo attività trasversali sui temi della sostenibilità, creatività, espressione culturale, benessere e cooperazione.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere e migliorare il benessere relazionale ed emotivo degli alunni, garantendo ambienti accoglienti e pratiche educative coerenti nei diversi plessi.

TRAGUARDO

Entro tre anni, almeno l'80% degli alunni manifesta indicatori di benessere scolastico adeguato (partecipazione, relazioni positive, gestione delle emozioni, rispetto delle regole). Aumento della partecipazione collaborativa e responsabile degli alunni alle attività scolastiche e ai progetti di istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre strumenti comuni di osservazione e rilevazione del benessere. Predisporre e utilizzare in tutti i plessi: griglie di osservazione, rubriche per il comportamento, strumenti per rilevare clima di classe e relazioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le pratiche educative e relazionali per favorire un clima positivo. Rendere sistematiche attività finalizzate a: gestione delle emozioni, educazione socio affettiva, cooperative learning, giochi di ruolo e circle time.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare una cultura condivisa sul benessere tramite formazione del personale. Organizzare momenti di formazione per docenti ed educatori su: relazioni educative, gestione dei conflitti, didattica cooperativa e inclusiva, benessere emotivo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola che si intende realizzare è di qualità inclusiva e rispettosa delle differenze, capace di valorizzare talenti e inclinazioni di ciascuno, orientata a formare cittadini responsabili ed ecologicamente consapevoli, trasparente nei processi, radicata nel territorio e aperta alla collaborazione con famiglie, enti locali e Terzo Settore.